

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Solidi risultati societari, ottimismo sullo scenario legato all'intelligenza artificiale e alcuni segnali di resilienza dell'economia hanno spinto nuovamente Wall Street a nuovi record. Lo S&P500 ha superato anche la soglia di 7.500 punti mentre il titolo Nvidia ha raggiunto quasi 6 trilioni di dollari di capitalizzazione. Con la stagione delle trimestrali ormai alla conclusione, l'attenzione degli investitori sembra, però, tornare a focalizzarsi su quali saranno le conseguenze degli elevati prezzi del petrolio su inflazione e crescita economica, ma soprattutto quali potranno essere le mosse delle banche centrali; le quotazioni sembrano incorporare uno scenario di politiche monetarie poco accomodanti, con la Fed che potrebbe lasciare i tassi inalterati per quest'anno e la BCE tornare a rialzarli. Intanto, su tale fronte Mediorientale il sentiment di mercato sembra tornare pessimista dopo che gli sforzi per porre fine alla guerra restano in una fase di stallo. La reazione delle borse asiatiche è quella, stamani, di generalizzati cali, con il Nikkei che accentua i ribassi in considerazione dei maggiori guadagni realizzati nelle scorse sedute. Avvio debole anche per i listini europei.

Notizie societarie

A2A: 1° trimestre con più ricavi ma meno utili, confermati gli obiettivi per fine anno	2
UNIPOL: risultati trimestrali in crescita	2
WEBUILD: ordini in crescita nel primo trimestre	2
E.ON: risultato operativo sopra le attese nel 1° trimestre e confermati gli obiettivi 2026	3
SANOFI: investimento da 216 mln di dollari per ampliare il centro di Toronto	3
VOLKSWAGEN: possibili trattative con Xpeng per la cessione di un impianto in Europa	3
NVIDIA: si avvicina ai 600 tln di capitalizzazione	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	50.050	1,15	11,36
FTSE 100	10.373	0,46	4,45
Xetra DAX	24.456	1,32	-0,14
CAC 40	8.082	0,93	-0,82
Ibex 35	17.809	0,87	2,90
Dow Jones	50.063	0,75	4,16
Nasdaq	26.635	0,88	14,60
Nikkei 225	61.409	-1,99	21,99

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

15 maggio 2026 - 10:07 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

15 maggio 2026 - 10:17 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

A2A: 1° trimestre con più ricavi ma meno utili, confermati gli obiettivi per fine anno

A2A ha chiuso il primo trimestre 2026 con ricavi in crescita (+15%, 4,55 miliardi), mentre l'utile netto rettificato ha subito un calo dell'11% (221 milioni) e il margine operativo lordo rettificato ha registrato una flessione del 4% (647 milioni). Gli investimenti sono aumentati, soprattutto quelli di sviluppo (+21%), e il rapporto tra debito e marginalità è rimasto sotto la media di settore. Nonostante le pressioni sul costo delle Commodity e la maggiore concorrenza sul mercato retail, la solidità degli indicatori di bilancio ha consentito al management di confermare i target 2026 e avviare l'emissione di bond fino a 2,9 miliardi entro aprile 2029. Gli investimenti sono focalizzati su rinnovabili, elettrificazione ed economia circolare.

UNIPOL: risultati trimestrali in crescita

Il gruppo Unipol ha chiuso il 1° trimestre dell'anno con un utile di 433 milioni di euro, in crescita del 6,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La raccolta premi è cresciuta del 7,1% a 4,8 miliardi, con il ramo Danni in progresso del 3,5% a 2,5 miliardi e il Vita dell'11,2% a 2,3 miliardi. Migliora la solidità patrimoniale con un indice di solvibilità del consolidato al 248%, a fronte del 230% di fine 2025. L'utile del gruppo assicurativo, che non include gli effetti del consolidamento di BPER ma solo i dividendi ricevuti, si attesta a 329 milioni, grazie al positivo andamento tecnico della divisione assicurativa, con un Combined Ratio nel ramo Danni, indicatore dell'andamento della gestione tecnica, che migliora al 90%, dal 91% di marzo 2025. L'andamento positivo riflette la capacità del gruppo di adattarsi alle sfide del mercato e di mantenere una traiettoria di miglioramento stabile rispetto agli esercizi precedenti.

WEBUILD: ordini in crescita nel primo trimestre

Webuild ha chiuso il 1° trimestre 2026 con nuovi ordini per 3 miliardi di euro, principalmente concentrati in Italia (1,7 miliardi), Australia e Nord America, in linea con una strategia di riduzione dei rischi. Le commesse più importanti riguardano infrastrutture per la mobilità, ossia strade e autostrade a cui si aggiungono gli impianti nel settore energia e acqua. La società ha confermato per il 2026 ricavi in linea con i record del 2025 (13,6 miliardi), un miglioramento dei margini e una posizione finanziaria netta positiva. Il management ha precisato che l'esposizione al Medio Oriente è limitata, con cantieri attivi esclusivamente in Arabia Saudita e in condizioni di sicurezza. In Europa, la domanda di infrastrutture strategiche è sostenuta sia da piani nazionali che da politiche comunitarie, mentre in Italia proseguono investimenti su trasporti, reti idriche e energia, con particolare attenzione all'idroelettrico.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	55,18	5,41	5,04	6,01
Stellantis	6,70	3,54	22,99	32,82
Banca Mediolanum	19,76	2,84	1,22	1,52
Fincantieri	11,40	-1,64	4,17	2,73
Diasorin	69,46	-1,53	0,48	0,33
Snam	6,34	-1,00	5,21	5,57

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

E.ON: risultato operativo sopra le attese nel 1° trimestre e confermati gli obiettivi 2026

In un contesto macroeconomico e geopolitico particolarmente sfidante, E.ON ha avviato l'esercizio 2026 con solidi risultati confermando, allo stesso tempo, le proprie stime per l'intero anno. Nel dettaglio, il Gruppo ha registrato nel 1° trimestre un EBITDA rettificato in crescita su base annua del 2,3% a 3,25 mld di euro superando le aspettative di consenso ferme a 3,2 mld mentre l'EBIT rettificato si è attestato a 2,46 mld di euro al di sopra, anch'esso, di quanto stimato dagli analisti (2,20 mld). Tutte e tre le divisioni operative hanno performato sopra o in linea con le aspettative; in particolare, il segmento più importante (Energy Network) ha generato un risultato operativo pari a 1,49 mld di euro. E.ON ha ribadito i suoi obiettivi annuali per l'EBITDA rettificato tra 9,4 e 9,6 mld di euro (vs. 9,55 mld del consenso) e per l'utile netto rettificato tra 2,7 e 2,9 mld di euro (vs. 2,81 mld del consenso). Il gruppo ha anche ribadito la propria guidance per il medio termine fino al 2030.

SANOFI: investimento da 216 mln di dollari per ampliare il centro di Toronto

Sanofi ha annunciato un investimento da circa 216 mln di dollari statunitensi per ampliare il suo Centro di Eccellenza globale sull'IA a Toronto, con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo e la distribuzione di farmaci. L'espansione sarà focalizzata sulla progettazione e implementazione di strumenti avanzati di intelligenza artificiale.

VOLKSWAGEN: possibili trattative con Xpeng per la cessione di un impianto in Europa

Secondo fonti di stampa (Financial Times), Volkswagen sarebbe in trattative con il produttore cinese di veicoli elettrici, Xpeng, per la cessione di un impianto produttivo in Europa. Il gruppo cinese aveva già dichiarato negli scorsi mesi di voler ridurre la propria capacità produttiva in eccesso nel Vecchio Continente a causa del calo della domanda, nell'ambito di un più ampio programma di ristrutturazione. Volkswagen detiene una partecipazione del 5% in Xpeng con quest'ultima che potrebbe anche valutare la possibilità di costruire un nuovo stabilimento.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infineon Technologies	68,07	5,76	5,91	5,59
SAP	141,22	3,64	2,52	2,90
ASML Holding	1367,00	3,01	0,55	0,68
Bayerische Motoren Werke	76,38	-5,35	1,14	1,08
Prosus	38,72	-3,24	3,97	3,24
BASF	53,39	-1,13	2,80	3,23

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NVIDIA: si avvicina ai 600 tln di capitalizzazione

In una sola settimana Nvidia ha guadagnato circa il 20% in Borsa, avvicinandosi a una capitalizzazione record di 6 tln di dollari. Il rialzo è trainato dall'entusiasmo degli investitori per l'intelligenza artificiale, settore in cui i produttori di semiconduttori sono considerati i principali beneficiari. Le azioni Nvidia hanno raggiunto i 236 dollari, aumentando il valore dell'azienda di oltre 900 mld in pochi giorni. Il boom coinvolge tutto il comparto dei chip: anche Intel, Micron Technology, Advanced Micro Devices e Broadcom hanno registrato forti rialzi, mentre l'indice dei Semiconduttori di Philadelphia è cresciuto di quasi il 70% dalla fine di marzo. A rafforzare l'attenzione su Nvidia ha contribuito anche la presenza dell'amministratore delegato Jensen Huang accanto al presidente Donald Trump durante una visita in Cina.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Cisco Systems	115,53	13,41	12,21	7,51
Nvidia	235,74	4,39	39,83	36,90
Caterpillar	920,22	1,99	0,62	0,58
Boeing	229,21	-4,73	1,66	1,26
3M Co	145,12	-1,35	1,18	1,11
Amazon.Com	267,22	-1,08	11,68	13,75

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Cisco Systems	115,53	13,41	12,21	7,51
Applovin -Class A	485,16	6,97	1,34	1,11
Take-Two Interactive Softwre	242,41	6,79	0,81	0,61
Qualcomm	200,08	-6,14	10,56	7,48
Sandisk	1382,72	-4,46	3,43	3,27
Pdd Holdings	95,58	-4,04	2,51	2,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola